

De Chirico, De Pisis, Carrà. La vita nascosta delle cose



Un punto di vista nuovo sulla storia dell'arte. Un sorprendente affondo sul genere della natura morta attraverso un **dialogo inedito tra maestri del Seicento e del Novecento italiani** per una proposta originale con cui coinvolgere il pubblico più vario. Un percorso espositivo accattivante con un apporto scientifico di eccellenza.

Per la stagione espositiva primaverile il **Settore Cultura, Istruzione, Politiche Giovanili del Comune di Pavia** organizza **De Chirico, De Pisis, Carrà. La vita nascosta delle cose**, presso i **Musei Civici del Castello Visconteo dal 19 aprile al 28 luglio 2019**.

Curata da Antonio D'Amico, con la collaborazione scientifica di Elena Pontiggia e Maria Silvia Proni, la mostra offre un affascinante percorso in cui un gruppo di **superbe nature morte napoletane del Seicento**, eseguite con una lenticolare adesione alla realtà da artisti caravaggeschi (**Paolo Porpora, Giovanni Battista e Giuseppe Recco**,

Giovanni Battista Ruoppolo), dialoga con importanti opere di **Filippo de Pisis**, con un nucleo raro di *Vite silenti* di **Giorgio de Chirico** e con alcune meditative nature morte di **Carlo Carrà**, pittori che nel Novecento hanno dato origine alla **Metafisica**, attribuendo agli oggetti ritratti un valore simbolico e lasciando così emergere *la vita nascosta delle cose*.

Realizzata per volontà dell'Amministrazione comunale guidata da Massimo Depaoli con Giacomo Galazzo Assessore alla Cultura, l'esposizione – che consta di **un percorso di sessanta opere**, provenienti da prestigiose collezioni private italiane e straniere – permette anche di sviluppare contestualmente un dialogo suggestivo e per certi versi impreveduto con gli spazi del castello trecentesco che la ospita e, di qui, con tutta la città.

«*De Chirico, De Pisis e Carrà* – spiega il curatore, Antonio D'Amico – *affidano pensieri ed emozioni ai colori per creare composizioni che diventano diari carichi di significati reconditi, legati alla vita e alla poetica delle piccole cose, animando sulla tela il linguaggio della Metafisica che è fatta di semplicità, chiarezza, sonorità e palpito, come scrive De Pisis e come si potrà vedere nelle opere in mostra, alcune delle quali mai esposte prima. Con la Metafisica gli artisti danno forma al ricordo di luoghi e oggetti, scoprendo che ogni cosa possiede un risvolto simbolico, una psicologia emozionale e un preciso racconto da mostrare che spesso rimane segreto e intimo. Le nature morte sono vere e proprie meditazioni pittoriche, sono vite silenti, ferme, come le chiama Giorgio de Chirico, che contengono idee, pensieri e, soprattutto, l'essenza nascosta della natura*».

La mostra – occasione per ammirare anche **Gli Archeologi** in cui De Chirico adopera un tempio addossato a un masso roccioso, ripreso da un dipinto appartenuto a De Pisis, suggellando così la loro amicizia anche attraverso il linguaggio pittorico – si annuncia sorprendente nel dimostrare come il genere della natura morta in Italia si animi nel Novecento di nuovi impulsi e di vigorosi risvolti simbolici.

Informazioni

Biglietti:

- intero € 8;
- ridotto € 6: convenzionati (FAI, Touring Club, Amici dei Musei Pavesi) e possessori di biglietto della mostra [Vivian Maier. Street photographer](#) alle Scuderie del Castello Visconteo di Pavia;
- ridotto € 4: under 26 e over 70;
- gratuito: under 18, possessori *Abbonamento Musei Lombardia Milano*, soci ICOM, guide turistiche e giornalisti dotati di tesserino professionale.
- chi acquista il biglietto per la mostra "De Chirico, De Pisis, Carrà La vita nascosta delle cose" può accedere anche ai Musei Civici di Pavia con un biglietto supplementare di € 2

Prenotazione obbligatoria per gruppi di almeno 15 persone e scuole: prenotazionimc@comune.pv.it

Catalogo edito da *Sagep Editori*

Aperture festive:

- 21 aprile (Pasqua) dalle 11.00 alle 19.00;
- 22 aprile, 25 aprile, 1 maggio: dalle 14.30 alle 18.00;
- 2 giugno dalle 11.00 alle 19.00.

Articoli della stessa rubrica

- » [La bellezza della scienza](#)
- » [Mostra "Natura ed artificio in biblioteca"](#)
- » [Schiavocampo - Soddu](#)
- » [La Brigata Ebraica in Italia e la Liberazione \(1943-1945\)](#)
- » [Il mio nome è... Gioconda](#)
- » [Nuove generazioni - I volti giovani dell'Italia multietnica](#)
- » [Fabio Aguzzi. Il poeta della luce all'Università di Pavia](#)
- » [Pavia Jinan - Tale of two cities](#)
- » [L'energia dei segni e dei sogni](#)
- » [Disegnetti ?](#)
- » [La Cina di Zeng Yi. Immagini di un recente passato](#)
- » [Il tempo di uno scatto. Visite illustrate all'Università di Pavia](#)
- » [Vivian Maier. Street photography.](#)
- » [Mostra illustrazioni e fumetti di LUCIOP](#)
- » [Voice of the voiceless Racconti fotografici di Andy Rocchelli](#)
- » [Diamo i numeri](#)
- » [Raoul Iacometti. Alcuni di noi](#)
- » [La Torre di Babele. Libri, dipinti, disegni](#)
- » [P.A.T. - Pavia Art Talent](#)
- » [Mater - Parole e immagini sulla maternità](#)

[Vedi archivio](#)

Altri articoli attinenti

- » [Il Collegio Borromeo festeggia Emanuele Severino](#)
- » [La bellezza della scienza](#)
- » [Presentazione inutile](#)
- » [Maria Corti: una vita per la parola. Un viaggio editoriale](#)
- » [Walking the Line](#)
- » [Pillole di... fake news](#)
- » [Scienza e bugie: il virologo Roberto Burioni al Borromeo](#)
- » [Schiavocampo - Soddu](#)
- » [Marcella Milani si racconta al Pavia Foto Festival](#)
- » [Flower Salad, una mostra di Alice Romano](#)
- » [La Brigata Ebraica in Italia e la Liberazione \(1943-1945\)](#)
- » [Colloquio sull'Europa](#)
- » [Severino Boezio: la filosofia tra religione e poesia](#)
- » [IngannaMente...](#)
- » [Scoprire il teatro: Carlos María Alsina a Pavia](#)